



Comune di Lona Lases

Provincia di Trento



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2013 – 2015

1° AGGIORNAMENTO



Dati aggiornati al 31.12.2013



Contatti

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale

Geom. Ferro Ennio

Responsabile della direzione

Marco Casagrande

Comune di Lona – Lases

Via Maseri, 2 38040 Lona – Lases (TN)

Tel. 0461/689108

Fax 0461/689379

E-mail: serviziogregreteria@comune.lonalases.tn.it

P.E.C.: comunelonalases@pec.it

Riferimenti

Dati aggiornati al 31.12.2013.

Documento redatto secondo i requisiti del REGOLAMENTO (CE) EMAS III N. 1221/2009 del Parlamento e Consiglio Europeo.

Codice NACE 84.1 Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale.

Verificatore

Dr. Francesco Baldoni

n. accreditamento IT-V-0015



La convalida della dichiarazione ambientale

Il Comune di Lona Lases attraverso la Dichiarazione Ambientale fornisce informazioni sugli aspetti ambientali delle proprie attività a tutti i soggetti interessati, quali enti pubblici, imprese, associazioni e a tutta la popolazione. La Dichiarazione Ambientale è disponibile presso: la segreteria del Municipio e sul sito Internet comunale.

PERCHÉ EMAS?



I motivi che ci hanno indotto a intraprendere il formativo e qualificante percorso EMAS erano quelli di addivenire, tramite un confronto aperto e responsabile, ad una migliore gestione dell'ambiente. L'impegno degli amministratori, degli uffici comunali, dei tecnici delle agenzie ambientali è stato lungo e costante in questi anni ed ha portato ad una politica ambientale seria e ragionata. Non si deve confondere la

certificazione EMAS con l'apposizione di nuovi vincoli perché questa gestione non porta nessun aggravio amministrativo per il cittadino, anzi lo tutela. Le persone che lavorano per EMAS forniscono anche una preziosa attività di consulenza in un settore dove la normativa è in costante evoluzione e la necessità di essere aggiornati è un obbligo. Il verificatore EMAS, persona accreditata dal Comitato Ecolabel dal Ministero dell'Ambiente, offre sempre motivi di confronto e spunti preziosi per migliorare gli aspetti gestionali alle politiche ambientali.

Importante e prezioso documento per comprendere i consumi e gli impatti che il Comune affronta durante l'anno, è la Dichiarazione Ambientale. In quest'atto vengono riassunti tutti i consumi di luce, gas e acqua delle strutture comunali. La raccolta di questi dati ci permette di anno in anno di proporre politiche atte alla riduzione degli sprechi. La Dichiarazione Ambientale contiene, altresì, i dati statistici relativi alla raccolta differenziata nonché una programmazione ragionata per quanto riguarda il benessere e il futuro dei nostri abitanti. In questo periodo, dove la tecnologia può semplificare e migliorare il lavoro e la vita di molte persone, è importante saperne cogliere le grandi opportunità che questa ci offre al fine di migliorare la qualità della vita nostra e delle future generazioni.

In questi anni, grazie anche ad una politica pragmatica intrapresa dagli amministratori e dai cittadini, siamo riusciti a migliorare di tantissimo la raccolta differenziata, a ridurre i consumi di energia elettrica e gas e porre in atto azioni ambientali degne di nota.

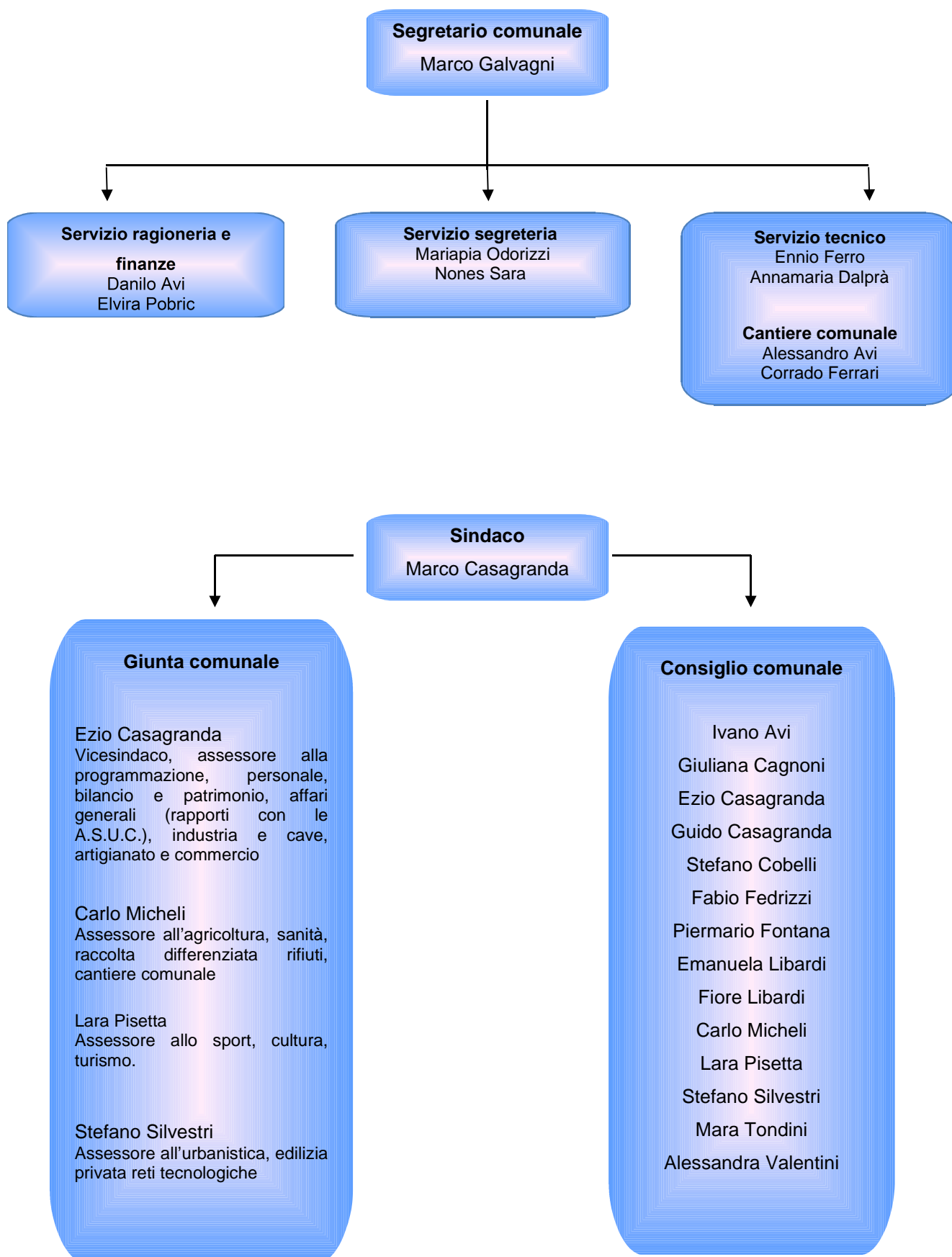
Ovviamente, il percorso non intende terminare qui e grazie alle nuove tecnologie di risparmio energetico legate all'illuminazione pubblica, all'efficienza energetica degli edifici riusciremo a garantire un minor consumo di energia riducendo contestualmente la spesa pubblica. Anche sul ciclo dell'acqua intendiamo migliorare prevedendo nei prossimi anni interventi strutturali sull'acquedotto che riguardano: un sistema di sanificazione delle acque all'avanguardia; lavori sulla posa di nuove condotte in modo da creare un sistema integrato tra le sorgenti del Comune; infine, vogliamo dotare la rete idrica e le relative seregnetni di un sistema di telecontrollo allo scopo di gestire le acque in maniera più efficiente, riducendo contestualmente gli sprechi e aumentando la qualità del servizio.

Una volta concluse le principali opere pubbliche, la prossima legislatura potrà essere dedicata in maniera significativa agli investimenti verdi quali i pannelli solari, fotovoltaici, centraline per la produzione di energia elettrica ed altri interventi che permetteranno al comune di migliorare le performance ambientali da una gestione ambientale attenta e lungimirante.

Sommario

SOMMARIO.....	4
1. ORGANIGRAMMA.....	5
2. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	6
ANALISI AMBIENTALE INIZIALE.....	6
3. ANDAMENTO DEMOGRAFICO E TURISMO	8
4. ASPETTI AMBIENTALI.....	9
ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI.....	9
FATTORE.....	9
4.1 IL PATRIMONIO IMMOBILIARE.....	9
4.2 LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE.....	11
.....	12
4.3 LA GESTIONE DELL'AREA ESTRATTIVA.....	12
4.3.1 L'area estrattiva Monte Gorsa	13
4.3.1 L'area estrattiva Dossi - Pianacci	14
4.4 L'ACQUEDOTTO COMUNALE	15
4.5 LE ACQUE SUPERFICIALI	18
4.6 GLI SCARICHI IDRICI	19
4.7 LA GESTIONE DEI RIFIUTI	21
4.8 I CONSUMI DI RISORSE	24
4.9 LA GESTIONE EMERGENZE	28
5. COMUNICAZIONE	29
OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI	30
6.1 OBIETTIVI 2013 – 2015.....	31

1. ORGANIGRAMMA



2. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE



Il Sistema di Gestione Ambientale implementato stabilisce i compiti, le responsabilità e le modalità operative necessarie alla conduzione di:

- **processi di carattere operativo** tra cui la gestione del ciclo idrico, dei servizi affidati a terzi (ad esempio rifiuti urbani), la pianificazione ed il controllo del territorio, la gestione degli immobili di proprietà.
- **processi gestionali** tra cui la gestione del miglioramento (politica e obiettivi), le prescrizioni legali, la valutazione degli aspetti ambientali, la comunicazione, la formazione, la gestione delle non conformità e delle emergenze ambientali, la conduzione di audit interni.

L'impegno al miglioramento è stabilito dall'Amministrazione nella Politica Ambientale che offre il quadro di riferimento per porre obiettivi e traguardi in campo ambientale. Il Sistema prevede la conduzione di periodici audit Interni per controllare la corretta applicazione delle regole stabilite e per verificare il conseguimento degli obiettivi posti. I risultati degli audit costituiscono uno degli elementi in entrata per il cosiddetto "Riesame della Direzione", in altre parole per l'esame annuale dell'efficacia e dell'efficienza del Sistema.

La documentazione del Sistema di Gestione Ambientale comprende:

ANALISI AMBIENTALE INIZIALE

PROCEDURE DEL S.G.A.

ISTRUZIONI DEL S.G.A.

REGISTRAZIONI DEL S.G.A.

Di seguito viene riportata la Politica Ambientale del Comune di Lona Lases, aggiornata con delibera del Giunta Comunale n. 20 del 17 marzo 2014, resa disponibile a tutte le parti interessate e a chiunque ne faccia richiesta presso gli Uffici del Comune attraverso stampe e la pubblicazione sul sito internet del Comune:

POLITICA AMBIENTALE

Il Comune di Lona Lases fonda la propria economia sull'attività estrattiva del porfido. Tale attività richiede un grande sforzo e impegno da parte dell'Amministrazione, Aziende e Cittadini per riuscire a mantenere un giusto compromesso ed equilibrio tra attività estrattiva e tutela dell'ambiente.

Con lo scopo di coniugare le caratteristiche naturali del territorio con le attività economiche presenti, l'Amministrazione Comunale di Lona-Lases, operando in modo conforme alle risorse comunali e in funzione della significatività degli aspetti ambientali correlati alle attività e servizi svolti sul territorio, intende intraprendere azioni, prassi e procedure che s'ispirino ai seguenti principi di politica ambientale:

operare in modo conforme a tutte le leggi, i regolamenti ambientali e altri requisiti sottoscritti e applicabili e a uniformarsi, nelle sue pratiche operative, a standard ambientali appropriati;

individuare e aggiornare gli aspetti e impatti ambientali derivanti dalle proprie attività, prodotti e servizi, identificando a priori gli impatti derivanti da tutte le nuove attività o modifiche di quelle esistenti, sulle quali l'Amministrazione comunale ha potere di controllo e/o influenza;

perseguire il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali attraverso la definizione di programmi ambientali e prevenire eventuali forme di inquinamento, anche attraverso la responsabilizzazione e sensibilizzazione di cittadini, turisti, dipendenti, fornitori e appaltatori.

Per perseguire il miglioramento prefisso, l'Amministrazione ha individuato obiettivi periodici di miglioramento nei seguenti ambiti:

promozione dell'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti attraverso una continua sensibilizzazione dell'utenza, in accordo con l'ente gestore;
stabilire obiettivi di miglioramento in materia di approvvigionamento idrico volti al monitoraggio e alla diminuzione delle perdite dell'acquedotto attraverso lavori di sistemazione della rete di acquedotto potabile del territorio comunale ;
promozione del risparmio energetico negli impianti di illuminazione pubblica attraverso una continua azione di miglioramento e potenziamento della rete;
adottare criteri tesi al rispetto dell'ambiente nella gestione delle proprie forniture (acquisti verdi).

Il Comune di Lona Lases intende condividere tali impegni con i propri cittadini, le associazioni, gli enti e operatori economici che esercitano sul territorio e, a tal fine assicura la capillare diffusione della presente Politica Ambientale, stabilisce una costante collaborazione con le parti interessate nell'individuazione di obiettivi ambientali comuni e comunica periodicamente gli aggiornamenti in merito al Sistema di Gestione Ambientale e agli obiettivi raggiunti.

Il Sindaco

F.to Marco Casagrande

Lona-Lases, 17 marzo 2014

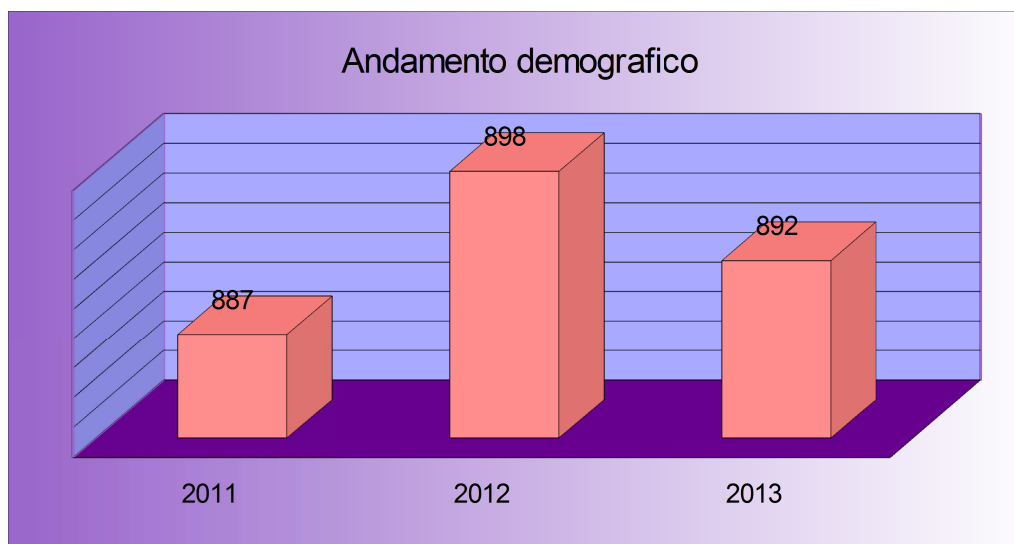


Fonte: Scuola materna di Lona.

3. ANDAMENTO DEMOGRAFICO E TURISMO



Di seguito si riporta il grafico con il trend della situazione demografica dal 2011 al 31 dicembre 2013. C'è un leggero calo rispetto all'anno precedente imputabile all'emigrazione verso altre località.



Fonte: Ufficio Anagrafe Comune di Lona – Lases

Il turismo nel Comune di Lona-Lases è legato alla presenza dell'omonimo lago, situato a circa 630 mt s.l.m.. Il turismo si sviluppa principalmente nei mesi estivi, da giugno a settembre ed un turismo giornaliero. Di seguito si riportano i dati del movimento turistico per l'ultimo triennio forniti dal Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento:

Anno	Arrivi	Presenze
2011	247	4.049
2012	284	4.736
2013	271	4.327

Il movimento si riferisce a tutti i tipi di esercizi turistici: esercizi alberghieri, esercizi complementari, alloggi privati e seconde case.



Fonte: Scuola materna di Lona.

4. ASPETTI AMBIENTALI

I risultati della valutazione degli aspetti ambientali sono stati tenuti in considerazione dall'Amministrazione Comunale nella definizione degli obiettivi di miglioramento e del programma ambientale.

Gli aspetti valutati come significativi per il Comune di Lona Lases sono riportati nella seguente tabella:

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI		
FATTORE	ASPETTI/IMPATTI	D = Diretto I = Indiretto
TERRITORIO	Pianificazione e controllo sul territorio	D/I
SUOLO E SOTTOSUOLO	Gestione area estrattiva	I
ACQUA Approvvigionamento idrico	Approvvigionamento idrico e consumi	D/I
	Rottura/perdite acquedotto	D/I
ACQUA: scarichi idrici	Gestione rete fognaria	D/I
FONTI ENERGETICHE	Consumo di energia elettrica e consumo combustibili per riscaldamento	D/I

Di seguito sono analizzati gli aspetti ambientali che hanno impatti significativi per l'ambiente e gli aspetti ambientali non significativi.



Fonte: Scuola materna di Lona.

4.1 IL PATRIMONIO IMMOBILIARE



Il Comune di Lona Lases al 31/12/2012 possiede 12 edifici/strutture. Con Delibera di Consiglio n.28 dd. 30.11. 2011 è stato approvato la cessione, a titolo di compravendita all'Amministrazione Separata Usi Civici di Lases, del Comune di Lona –Lases della quota parte di 1/3 di proprietà del Comune di Lona-Lases dell'immobile denominato “casa medica” di proprietà dei Comuni di Albiano, Fornace e Lona/Lases, contraddistinto dalla p.ed. 299 in C C Lases, con annessa pertinenza p.f. 184/4 per la vendita dello stesso.

La gestione amministrativa degli immobili di proprietà è in parte di diretta competenza del Comune e in parte affidata a soggetti terzi. La manutenzione ordinaria (es. sostituzione e/o riparazione di arredi e infissi, piccole riparazioni degli impianti elettrici e/o idraulici) è curata dal Comune, direttamente o, in caso di necessità, mediante affidamento a ditte esterne. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione degli immobili sono pianificati e affidati a ditte esterne.

L'elenco degli edifici e delle strutture gestiti dal Comune sono indicati nella tabella riportata in seguito.

Solo per il municipio ci sono attività per cui è richiesto il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI): **attività 34** (deposito di carta, cartoni e prodotti cartotecnici nonché depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta con quantitativi superiori a 50 q.li) e **attività 74** (impianti per la produzione del calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 100'000 Kcal/h) .

denominazione immobile/ struttura e destinazione d'uso	Certificato Prevenzione Incendi (CPI)	impianti/centrali termiche	
	attuale situazione, riferimenti pratiche e scadenze	combustibile	potenza termica nominale (kW)
Municipio	CPI rilasciato in data 26 ottobre 2009 (rif. Pratica 5479 (1664-C) prot. 19895) con scadenza al 06 ottobre 2015	Metano	2 caldaie 98,4 – 63,7
Scuola materna	Non necessario	Metano	85,5
Scuola elementare	Non necessario	Metano	108
Ludoteca	Non necessario	Ventilconvettori	
Sede sociale Teatro	Non necessario	Metano	85,5
Ex casel	Non necessario	Metano	2 caldaie 26,7 – 32,6
Malga Vasoni alta	Non necessario	-	-
Malga Vasoni bassa	Non necessario	-	-
Campo sportivo - spogliatoi	Non necessario	Metano	31
Canonica (in ristrutturazione)	Non necessario	-	-
Servizi igienici	Non necessario	-	-

4.2 LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE



La pianificazione territoriale a cura dell'Amministrazione Comunale viene effettuata attraverso i seguenti strumenti:

- il Piano Regolatore Generale (PRG), che definisce e detta la disciplina urbanistica e edilizia nell'ambito dell'intero territorio comunale e trova maggior dettaglio nei Piani Attuativi generali o specifici, Piani di riordino o di comparto e Piani di lottizzazione;
- i Regolamenti comunali che raccolgono le disposizioni sulla gestione di particolari discipline (es: Regolamento edilizio, Regolamento rifiuti, Regolamento sull'installazione apparecchiature per telecomunicazioni, ecc.);

Attualmente il PRG in vigore nel Comune di Lona Lases è quello dell' agosto 1998 approvato con deliberazione della Giunta Provinciale nr. 11624 del 23 ottobre 1998. Dal 1998 sono state apportate diverse varianti l'ultima delle quali risale al febbraio 2008. Con delibera di Consiglio comunale n.23 di data 8.09.2011 è stata adottata in prima adozione la "1° Variante puntuale - Zone produttive" ed in corso la seconda adozione da parte del Consiglio Comunale.

L' estensione del territorio comunale espressa in chilometri quadrati risulta di 11,6 kmq con una densità di 77,41 abitanti/kmq.

UTILIZZO DEL SUOLO				
	2011		2012	2013
TIPOLOGIA AREA	MQ	%		
Aree agricole	386.375	3,39	invariato	invariato
Centri storici	38.905	0,34	invariato	invariato
Residenziale edificato	127.495	1,12	invariato	invariato
Residenziale in espansione	37.075	0,33	invariato	invariato
Area servizi pubblici, crm, verde attrezzato	26.180	0,23	invariato	invariato
Impianti produttivi, tecnologici, commerciali	148.789	1,31	Invariato	Invariato
Area estrattiva	278.900	2,45	invariato	invariato
Area frantumazione	-	-	invariato	invariato
Area discarica e bonifica	356.225	3,12	invariato	invariato
Aree a bosco	9.622.056	84,40	invariato	invariato
Area Biotopo	229.200	(2,01)	invariato	invariato
Area verde privato	-	-	invariato	invariato
Strade, torrenti, rivi, ecc	378.000	3,32	invariato	invariato
TOTALE SUP. TERRITORIO COMUNALE	11.600.00	100,00	invariato	invariato

Fonte: Comune di Lona Lases

ATTUAZIONE STRUMENTI URBANISTICI			
	2011	2012	2013
n. concessioni edilizie	12	7	7
N. Piani attuativi	---	---	---
n. DIA	30	21	25
Comunicazioni interventi liberi	12	9	21

Fonte: Comune di Lona Lases



Fonte: Scuola materna di Lona.

4.3 LA GESTIONE DELL'AREA ESTRATTIVA



A livello provinciale la legge quadro che disciplina attualmente l'attività di cava è la L.P. n. 7 del 24 ottobre 2006.

Il Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali (Piano cave), approvato dalla Giunta Provinciale, delimita cartograficamente le aree estrattive, fissa i criteri e le modalità generali per assicurare con uniformità su tutto il territorio provinciale il razionale sfruttamento del giacimento, la salvaguardia dei valori ambientali, economici e produttivi e il ripristino ambientale.

A livello comunale viene invece approvato il Programma di attuazione in cui il comune fissa criteri e modalità per l'utilizzo delle aree individuate dal piano cave. Le finalità di un P.d.A. sono quelle di valorizzare le risorse minerarie comunali, in armonia con la salvaguardia territoriale, prevedendone i consumi, graduandone l'utilizzazione nel tempo, mediante suddivisione in lotti, individuando le strutture e infrastrutture necessarie all'attività e fornendo indicazioni per il ripristino dei siti.

Il primo programma di attuazione approvato dal Comune di Lona Lases risale al 1983 ed è stato poi aggiornato nel 1989 e nel 1997 (prorogato al 31.05.2010 con delibera della G.P. n. 2550 del 01.12.2006).

L'area estrattiva del porfido del Comune di Lona Lases è suddivisa in tre zone non contigue:

- ad est del lago di Lases la località Dossi;
- a sud – ovest la località Pianacci;
- tra gli abitati di Lases e Albiano, la località Monte Gorsa.

Il nuovo Programma Pluriennale di Attuazione sovracomunale (PPA) delle aree estrattive del porfido in località Monte Gorsa, per la zona di competenza del Comune, di Lona Lases, è stato approvato con prescrizioni dalla Giunta Provinciale con provvedimento n. 3110 dd. 04.12.2008 e successivamente adottato in via definitiva con delibera consiliare n. 04 dd. 22.01.2010 e successiva parziale modifica consiliare n. 06 dd. 08.02.2010, è entrato in vigore il 01.06.2010.

Il nuovo Programma Pluriennale di Attuazione sovracomunale (PPA) delle aree estrattive del porfido in località Pianacci C.C. Lases è stato approvato con prescrizioni dalla Giunta Provinciale con provvedimento n. 925 dd. 24.04.2009 e successivamente adottato in via definitiva con delibera consiliare n. 05 dd. 22.01.2010 e successiva parziale modifica consiliare n. 07 dd. 08.02.2010, è entrato in vigore il 01.06.2010.

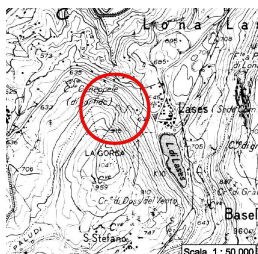
L'Art. 33 della Legge Provinciale nr. 7 del 24 ottobre 2006 stabilisce, che entro due anni dall'entrata in vigore, l'obbligo da parte dei Comuni di adottare un provvedimento con il quale deve essere definito il volume e il termine finale, non prorogabile, delle concessioni all'escavazione pubbliche in essere.

Il Consiglio comunale con delibera n. 09 del 13.04.2011, ha approvato il modello disciplinare per la coltivazione delle cave pubbliche e private.

Il Comune di Lona Lases ha provveduto ad adempiere con delibera del Consiglio comunale n. 05 dd. 28.02.2011 alla definizione del volume finale e del tempo di validità di coltivazione per le concessioni in essere dei lotti estrattivi comunali in località Pianacci ove il termine per i lotti n. 1, 2 e 3 è stato fissato il 18.11.2022, mentre per i lotti n. 4, 5 e 7 è stato fissato il termine finale del 18.11.2020.

4.3.1 L'area estrattiva Monte Gorsa

L'area estrattiva del Monte Gorsa è situata nella bassa Val di Cembra, in sponda sinistra del torrente Avisio, ed è posizionata sul versante boscato nord e nord-est del Monte Gorsa, soprastante l'abitato di Lases. L'area estrattiva è attraversata nella sua porzione più a nord dalla S.P. n. 76 "Gardolo – Lases", che garantisce il collegamento diretto con la Valle dell'Adige.



Il Servizio minerario con comunicazione d.d. 06 maggio 2011 nr. 923 ha inviato rettifica dei confini tra Lases e Albiano. (Indicata in cartina con tratteggio rosso).

Il nuovo PPA definisce la nuova area estrattiva del Monte Gorsa sul catastale di Lases suddivisa in aree di proprietà comunale e aree di proprietà privata. Fra le aree di proprietà comunale il nuovo PPA ha previsto 2 nuovi macrolotti ubicati a monte dell'area di risulta in concessione ai proprietari delle aree privati. In due nuovi macrolotti saranno assegnati mediante licitazione privata, non appena avranno ottenuto il parere favorevole del Servizio Minerario della Provincia Autonoma di Trento. L'accesso ai due macrolotti avverrà dal catastale di Albiano, ove peraltro è esistente una viabilità realizzata di recente durante i lavori di messa in sicurezza del Monte Gorsa.

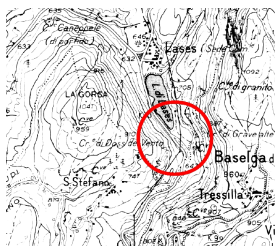
Il nuovo piano determina in 6.175.626 metri cubi di montagna la quantità massima complessiva di materiale estraibile nel periodo di validità del Piano, che scade il 23 agosto 2024.

Per il controllo delle emissioni diffuse, nella gestione delle operazioni di coltivazione saranno adottati i seguenti accorgimenti:

- pavimentazione delle superfici più soggette al transito;
- asfaltatura delle vie d'accesso;
- bagnatura dei materiali e delle superfici soggette e rilascio di polveri;
- adozione di segnalazioni per il condizionamento della velocità sulle strade non pavimentate,
- pulizia della viabilità di accesso, per mezzo di idonee spazzatrici, almeno una volta a settimana.

4.3.1 L'area estrattiva Dossi - Pianacci

La zona Pianacci è ubicata parte sul versante sud-est del Monte Gorsa (al confine con l'area estrattiva di Fornace) e parte sul versante nord-est. Sull'altro versante della valle di fronte a Pianacci si trova l'area estrattiva dei Dossi.



Le zone dei Pianacci e dei Dossi sono interamente di proprietà comunale.

Le aree estrattive di Pianacci e Dossi sono situate a sud dell'abitato di Lases in sinistra idrografica della Valle di Cembra nella parte meridionale del lago di Lases. L'area Pianacci è situata sulle pendici orientali del Monte Gorsa in destra idrografica del lago, l'area Dossi poco più a nord in sinistra idrografica dello stesso lago.

Nell'area Dossi (cava dismessa il 27 gennaio 2001), il progetto prevede invece il completamento del ripristino e della sistemazione finale del versante, attraverso la rinaturalizzazione dell'area con 224.000 mc effettivi di materiali, conseguenti all'estrazione ed alla lavorazione del porfido, come dalla relazione del direttore dei lavori. Le operazioni di recupero del versante che digrada sul lago sono iniziate nel dicembre 2009 e si sono concluse nell'agosto 2012.

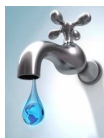


Fonte: Scuola materna di Lona.



Fonte: Scuola materna di Lona.

4.4 L'ACQUEDOTTO COMUNALE



L'approvvigionamento di acqua potabile nel Comune di Lona Lases viene garantito mediante l'acquedotto comunale e per una minima parte mediante le sorgenti dell'acquedotto intercomunale, gestione a partire dal 01 gennaio 2012 dalla Comunità della Valle di Cembra.

L'acquedotto comunale è alimentato da quattro sorgenti qui di seguito specificate.

Denominazione sorgente	Quota (m slm)	concessione		punti di derivaz.	portata concessa (l/s)		area di utenza
		n.	scadenza		valore medio	valore massimo	
Fontana Giulia	670	C/6032	31/12/18	1	3,00	5,00	Lases
Nassa	835	C/1926	31/12/18	1	3,00	3,00	Lona-Casara
Rivi	605	C/1925	31/12/18	1	8,00	10,00	Ronc del Mela*
Rio della Canal	740	C/6033	31/12/18	1	1,00	1,50	Piazzole

Fonte: Provincia Autonoma di Trento – Servizio Utilizzazione delle Acque Pubbliche (www.suap.provincia.tn.it)

Il Comune ha un proprio piano di autocontrollo delle acque potabili destinate al consumo umano.

I **punti di controllo**, all'interno dei quali vengono prelevati i campioni di acqua da analizzare, sono:

- alla captazione (Sorgente "Fontana Giulia", Sorgente "Nassa", Sorgente "Rivi" e Sorgente "Rio Canal");
- ai serbatoi di accumulo (Serbatoio di Lona, Serbatoio di Piazzole, Serbatoio di Lases 1, Serbatoio di Lases 2 – acquedotto di supporto);
- alla distribuzione (Fontana di Lona, Fontana di Piazzole, Fontana di Lases, Fontana o Utenza domestica Ronc del Mela).

Il Comune riceve dalla ditta incaricata copia delle analisi di potabilità e può quindi regolarmente verificare lo stato di qualità delle acque potabili. Il Comune provvede alla gestione delle non conformità in attuazione del Decreto legislativo 2 febbraio 2001 nr. 31 "Approvazione di direttive per il controllo delle acque destinate al consumo umano e la gestione delle non conformità" come da Piano di Autocontrollo approvato e inviato all'A.P.S.S.

Eventuali emergenze legate al rischio di contaminazione batteriologica delle acque potabili sono gestite dal Comune attraverso ordinanze del sindaco di divieto dell'uso dell'acqua a fini potabili.

Nella prossima tabella vengono riportate le analisi di qualità dell'acqua effettuate nel corso del 2011, 2012 e 2013 il numero di sforamenti dei relativi parametri microbiologici in riferimento ai limiti del D.Lgs n. 31/01.

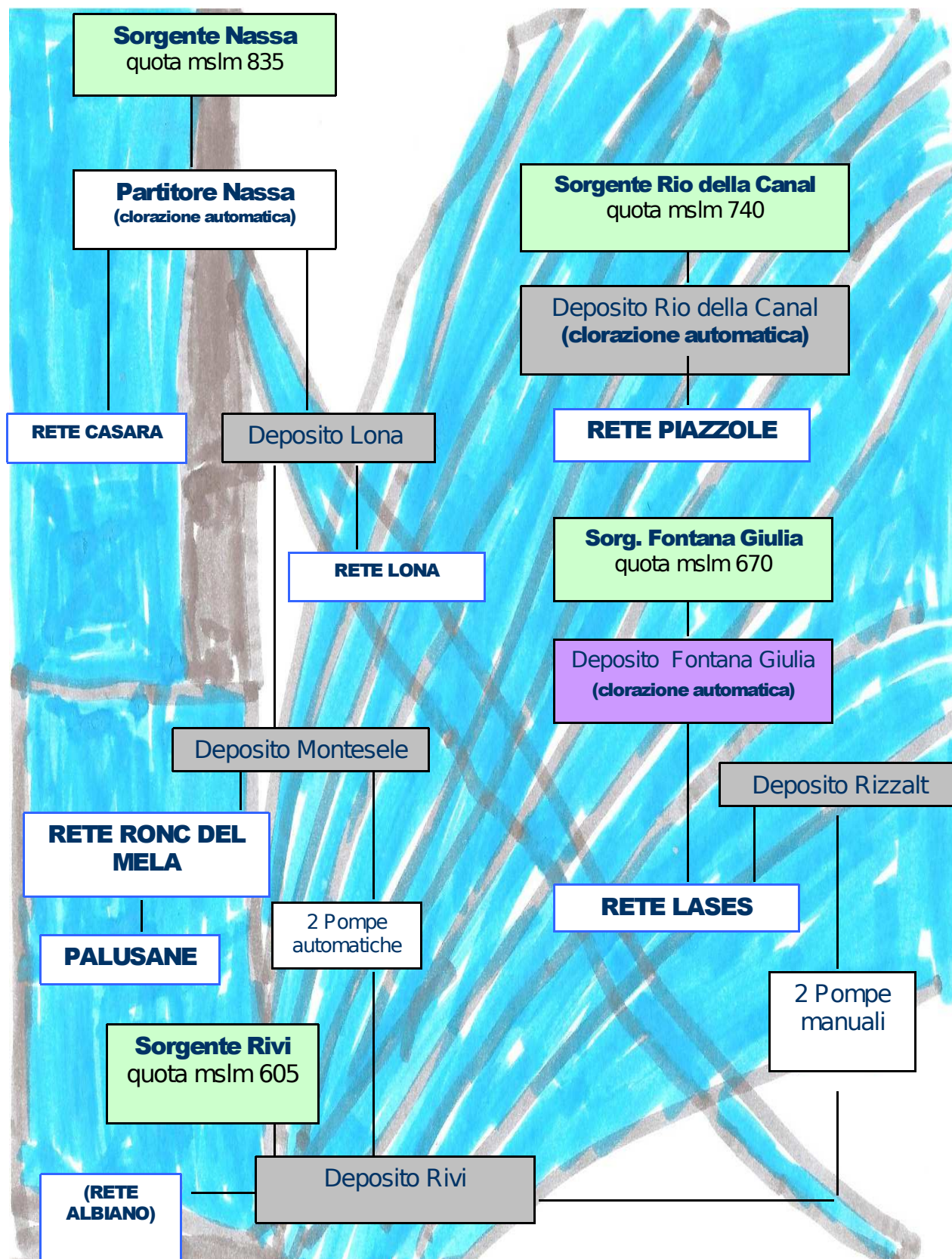
RIEPILOGO CAMPIONI		ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013		LIMITE
	Unità	MEDIA VALORI	N. SFORAMENTI	MEDIA VALORI	N. SFORAMENTI	MEDIA VALORI	N. SFORAMENTI	
Colore (sul tal quale)	-	assente		assente		assente		
Odore (sul tal quale)	-	assente		assente		assente		
pH	—	7,6		7,5		7,6		
Conducibilità elettrica (Conducibilità a 20°C)	µS/cm	204,2		178,9		159,3		
Coliformi totali	UFC/100 ml		0		1		0	<5
Escherichia coli	UFC/100 ml		1		2		2	<=0
Enterococchi intestinali	UFC/100 ml		2		2		0	<1

Fonte: Comune di Lona Lases, rapporti di analisi CET

Nel mese di marzo e novembre 2013 si sono verificati degli sforamenti dovuti a forti acquazzoni. Gli sforamenti sono stati opportunamente gestiti con l'emissione dell'ordinanza di bollitura dell'acqua n. 3 del

Dichiarazione Ambientale 2013 – 2015 Comune di Lona – Lases
 26/03/2014, revocata con ordinanza n. 8 di data 13/05/2014 e dell'ordinanza di bollitura dell'acqua n. 24 del
 21/11/2014 a seguito di analisi di riscontro conformi effettuate dall'Azienda Sanitaria.

La rete acquedottistica del Comune di Lona Lases si sviluppa secondo lo schema seguente:

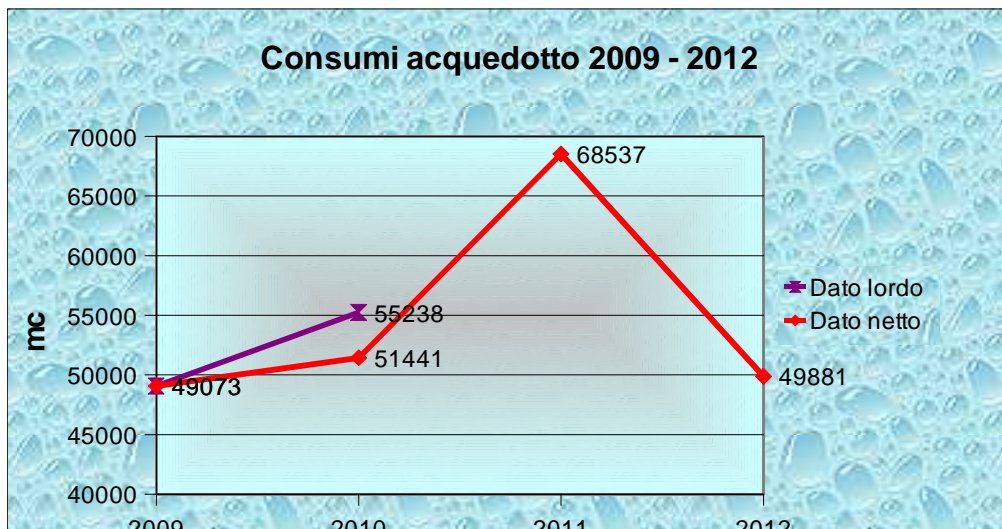


Fonte: Scuola materna di Lona.



Nella grafico e nelle tabelle sottostanti riportiamo i consumi idrici totali ed i vari indicatori.

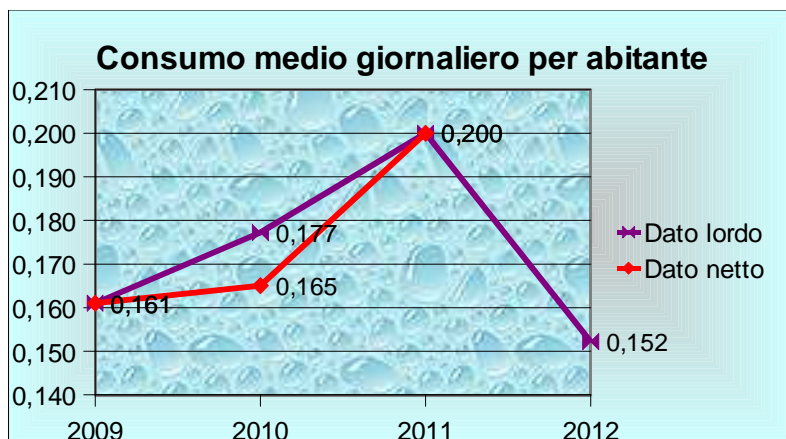
Nel 2011 l'aumento dei consumi idrici è maggiore alla media in quanto sono state fatte le letture reali dei contatori, diversamente dagli anni precedenti in cui state fatte delle stime e inoltre sono stati installati i contatori sulle fontane pubbliche. Nel 2012 sono diminuite il numero di utenze domestiche. I consumi idrici per l'anno 2013 saranno disponibili a fine giugno 2014.



Fonte: Comune di Lona Lases

CONSUMI MEDI PROCAPITE	2009	2010	2010(*)	2011	2012
Consumi idrici annui (mc)	49073	55238	51441	68537	49881
Consumi idrici annuale a persona (mc)	58,63	64,68	60,24	76,32	55,55
Consumi idrici giornalieri a persona (mc)	0,16	0,18	0,17	0,20	0,15
N. abitanti	837	854	854	898	898

Fonte: Comune di Lona Lases



Fonte: Comune di Lona Lases

Con delibera consiliare n. 17/2013 è stata approvata la convenzione con la Comunità della Valle di Cembra per la predisposizione del Fascicolo Integrato di Acquedotto (F.I.A.). Si informa che la Provincia Autonoma di Trento ha prorogato il termine per la presentazione del F.I.A. al 31 dicembre 2014.

4.5 LE ACQUE SUPERFICIALI



Il lago di Lases è un piccolo lago alpino situato presso il monte La Gorsa (m 1041). È lungo 700 metri, largo 225. È molto pescoso ed ha origine da uno sbarramento morenico. Il comune negli ultimi anni ha creato oltre ad alcune spiagge, un fondale più confortevole con la sabbia. È possibile effettuare un giro attorno al lago (che misura 2 chilometri circa).

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari svolge periodici controlli della qualità delle acque del Lago di Lases finalizzati alla verifica del rispetto dei requisiti di balneazione.

Per le analisi di balneazione e' stato espresso un giudizio di balneazione eccellente per tutte le analisi svolte fino a settembre 2013.



Fonte: Azienda Provinciale Servizi Sanitari



Fonte: Scuola materna di Lona.

4.6 GLI SCARICHI IDRICI



Il sistema fognario del Comune di Lona Lases prevede una rete per la raccolta delle acque bianche (acque meteoriche provenienti da tetti, terrazze, cortili, giardini e da qualsiasi altra area scoperta, nonché quelle scaricate da piscina, vasche e serbatoi di acqua potabile) e una rete per la raccolta delle acque nere (acque di scarico provenienti da acquai, lavabi, bagni, lavatoi, lavatrici, latrine, fontane, ecc.).

I lavori di sdoppiamento della rete fognaria comunale (acque nere e acque bianche) si sono conclusi nel 2005-2006.

La rete fognaria copre attualmente il 98% del territorio comunale. Per gli insediamenti civili non allacciati alla pubblica fognatura sono presenti le autorizzazioni allo scarico in suolo/sottosuolo soggette a rinnovo ogni quattro anni a cura dell'ufficio tecnico comunale.

Il servizio delle pubbliche fognature dell'abitato di Piazzole è garantito attraverso una vasca Imhoff.

Il Settore tecnico del Comune di Lona Lases dispone dell'Autorizzazione nr. 336/06 – U217 d.d. 30/01/2006 con scadenza 30/01/2010 rilasciata dalla P.A.T. per lo scarico a dispersione dei reflui provenienti dalla stessa, prorogata fino al 31/12/2011 con Det. nr. 396 d.d. 30/12/2010 del Settore Gestione ambientale della PAT. In data 29.12.2011 è stata concessa dalla P.A.T. un'ulteriore proroga fino al 19.01.2014 con det. nr. 386 d.d. 27/12/2011.

L'impianto risulta dimensionato per 100 abitanti equivalenti, è di tipo scoperto e provvisto di letti di essiccamento. I fanghi e le sabbie vengono prelevati da ditte autorizzate e avviati a impianto idoneo.

RIEPILOGO CAMPIONI VALORE MEDIO / ANNO		2011	2012	2013	LIMITI
Materiali grossolani	–	assente	assente	assente	assente
Solidi sedimentabili (Materiale sedimentabile)	ml/l	< 0,1	< 0,1	< 0,1	<0,5

Fonte: Comune di Lona Lases, rapporti di analisi CET

La rete fognaria comunale (per la parte ricadente su suolo pubblico) è di proprietà del Comune, che si occupa della sua gestione e manutenzione in maniera diretta, tramite il cantiere comunale coordinato dal Settore Tecnico.

La manutenzione ordinaria comprende verifiche di routine all'impianto, eventuali interventi di disotturazione, una pulizia settimanale della griglia dell'impianto sito in Loc. Piazzole e il costante controllo del funzionamento della stazione di pompaggio soprattutto in occasione di forti temporali.

La manutenzione straordinaria, in caso di interventi consistenti, è invece affidata a ditte esterne con le modalità previste dalle normative vigenti in materia (a chiamata in caso di emergenze oppure tramite bando e appalto).

Per gli interventi di controllo e manutenzione ordinaria è stata predisposta una apposita istruzione operativa per il cantiere comunale.

Dichiarazione Ambientale 2013 – 2015 Comune di Lona – Lases
La manutenzione e gestione dei collettori intercomunali è invece a cura della Provincia Autonoma di Trento – Servizio Opere Igienico Sanitarie.

Sul territorio comunale è presente uno scarico di tipo produttivo regolarmente autorizzato.



Fonte: Scuola materna di Lona.

4.7 LA GESTIONE DEI RIFIUTI

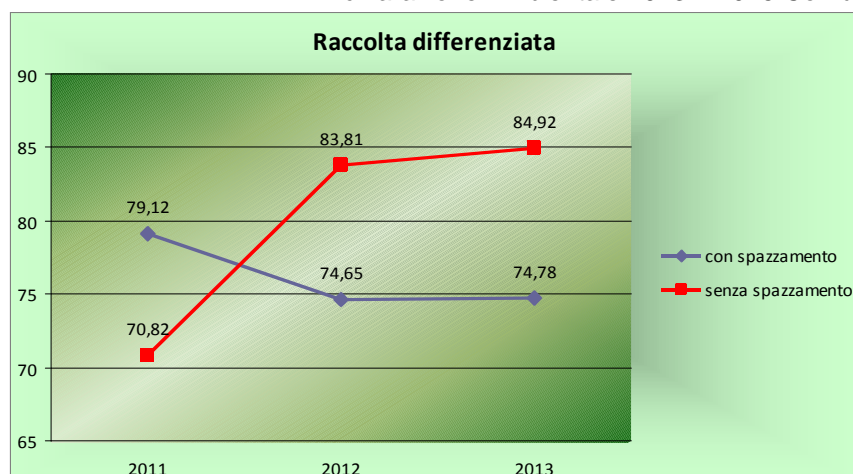


Il Comune di Lona Lases ha affidato il servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti ad ASIA (Azienda Speciale per l'igiene ambientale) costituita dai 16 Comuni del Ex-Comprensorio C5.

Sull'intero territorio comunale è in vigore la raccolta differenziata dei rifiuti mediante contenitori stradali collocati nelle isole ecologiche (raccolta carta, vetro, plastica, organico, ecc.).

Per quanto riguarda la frazione secca, a partire da maggio 2008, è stato introdotto un nuovo sistema di raccolta con calotte del volume di 15 litri applicate al cassonetto, apribili mediante chiavetta personalizzata, in modo da monitorare gli svuotamenti.

Da giugno 2010 è stato attivo il Centro Raccolta Materiali intercomunale sul territorio comunale di Albiano, che ha contribuito ad un ulteriore miglioramento della raccolta differenziata.



Fonte: A.S.I.A.

Si riporta il grafico con la linea rossa (senza spazzamento) per avere un confronto.



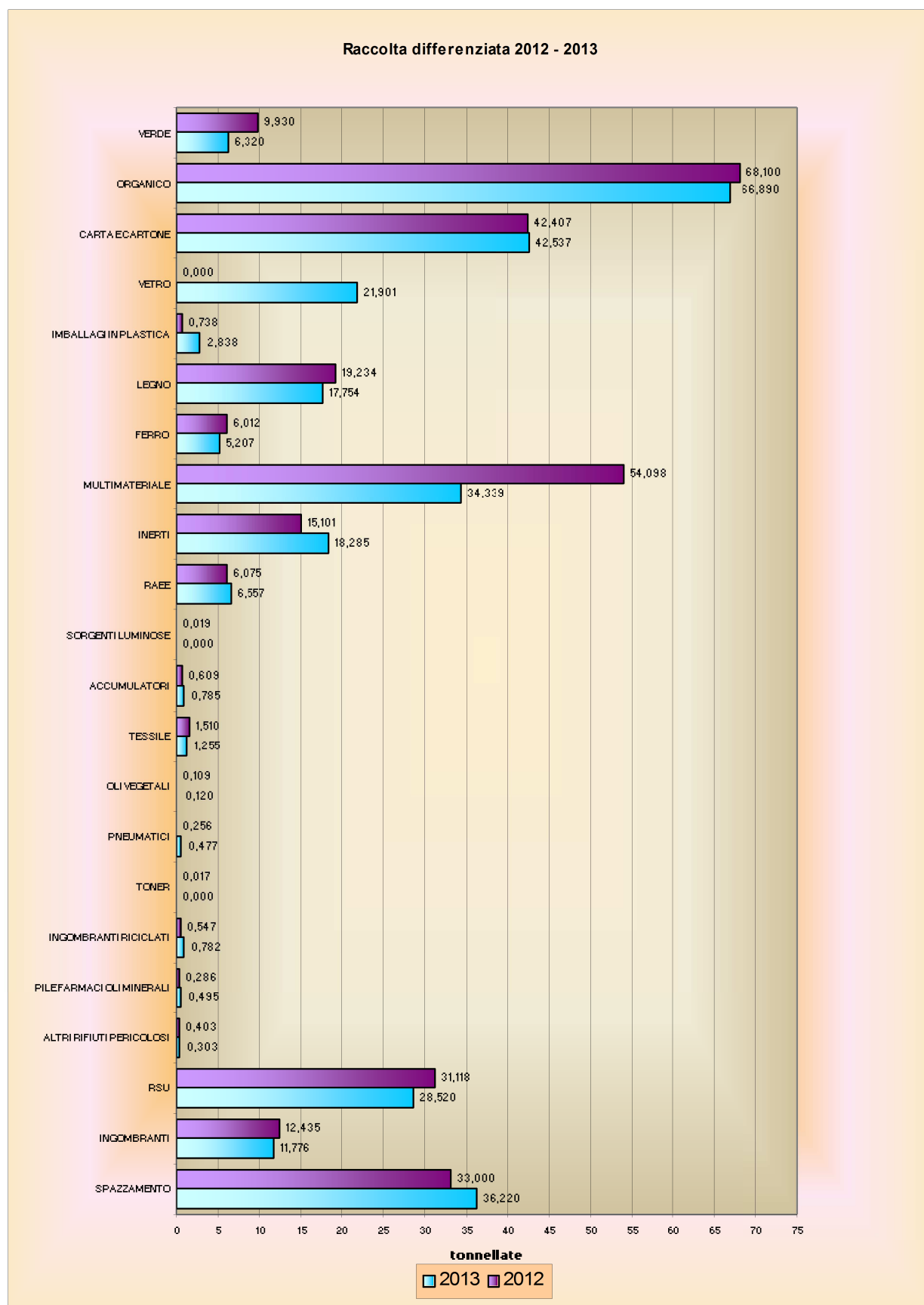
Fonte: Scuola materna di Lona.

La raccolta differenziata nel Comune di Lona Lases come evidenziato nel grafico ha visto in questi ultimi anni un notevole aumento fino al raggiungimento del 84,92% (senza spazzamento) al 31.12.2013, segno evidente dello sforzo svolto dall'amministrazione comunale attuato attraverso campagne di sensibilizzazione, incentivazione e controllo del compostaggio domestico, pubblicazioni specifiche e periodiche sul notiziario comunale. Anche la quantità dei rifiuti rimane costante.

QUANTITA' MEDIA PROCAPITE	2011	2011(*)	2012	2012(*)	2013	2013(*)
Rifiuti annui (kg)	324.194	290.034	302.012	269.012	303.410	267.190
differenziata	229.580	195.420	225.459	192.459	226.894	190.674
indifferenziata	94.614	94.614	76.553	76.553	76.516	76.516
Rifiuti per cittadino (kg)	365	327	336	300	340	300
Rifiuti giornalieri a persona (kg)	1,00	0,90	0,92	0,82	0,93	0,82
N. abitanti	887	887	898	898	892	892

(*) = Consumi rifiuti annui senza spazzamento

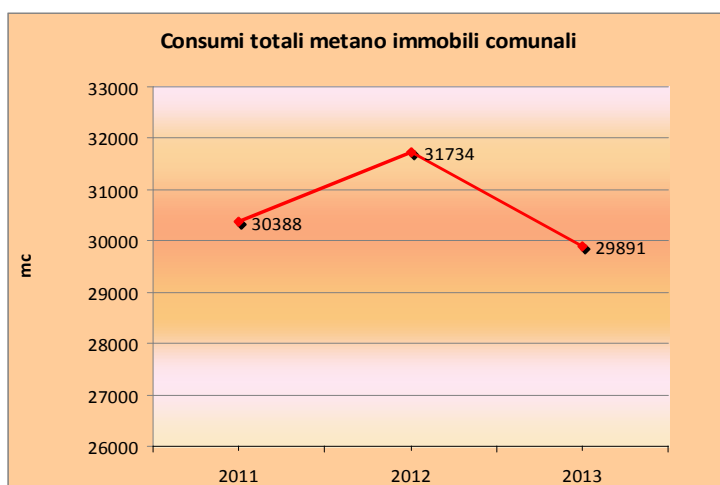
Si riporta di seguito il grafico con le tonnellate di rifiuti per differenziazione di materiale. Si evince chiaramente che le quantità maggiori sono dovute ai materiali di uso comune. Si fa presente che nel 2012 la quota relativa al vetro rientrava nella quota del multimateriale mentre nel 2013 è assestante.



4.8 I CONSUMI DI RISORSE

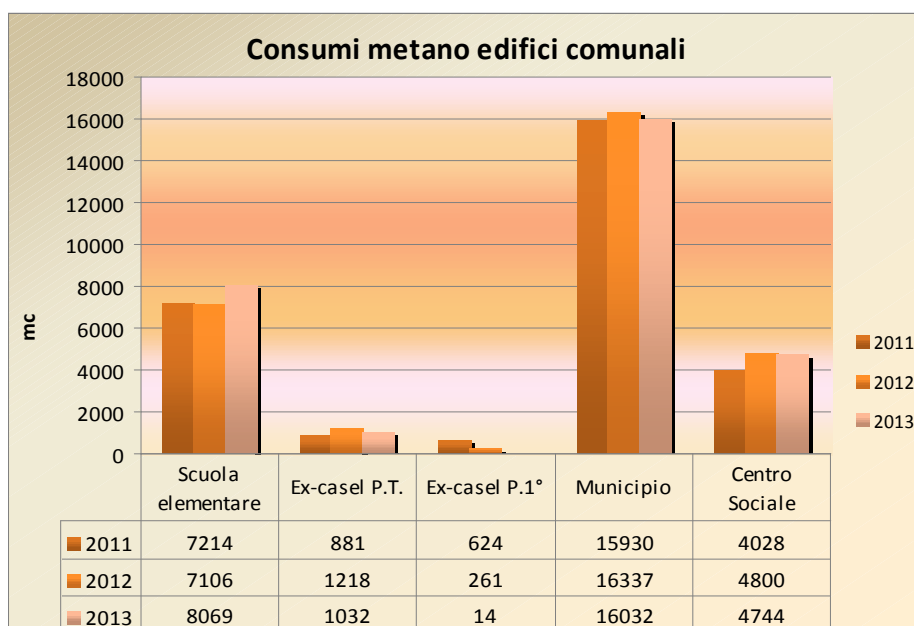


Si riportano di seguito i consumi di metano utilizzato per la conduzione degli immobili



Fonte: Trenta S.p.A.

Nel corso dell'ultimo trienni, rispetto al 2011, c'è stato un risparmio dei consumi del metano dovuto a degli interventi migliorativi sugli impianti e ad una gestione più accorta del riscaldamento. L'aumento dei consumi per le Scuole Elementari è dovuto all' utilizzo delle stesse per attività extrascolastiche avviate nel anno 2012. Per l'edificio Ex-Casel 1° piano, invece, il calo è dovuto a reale consumo e non a quello stimato come negli anni precedenti. Con determina dell'Ufficio tecnico n. 6 dd. 22.01.2014 è stato affidato alla ditta Cristoforetti Energia S.r.l. la manutenzione ordinaria dell'impianto con vincolo di costante monitoraggio e di accurata regolazione dell'impianto.



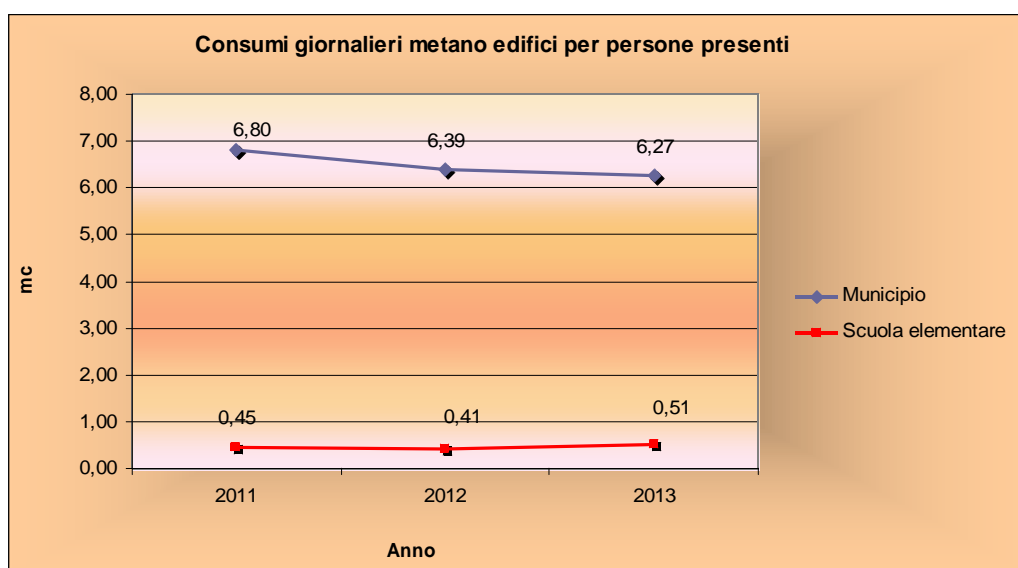
Fonte: Trenta S.p.A.

Come indicatore abbiamo previsto, solo per gli edifici con costante presenza di persone, il rapporto tra consumo e persone presenti come sotto riportato.

MUNICIPIO		2011	2012	2013
Consumo totale annuo	(mc)	15930	16337	16032
Consumo totale giornaliero	(mc)	43,64	44,76	43,92
Consumo giornaliero per persone presenti	(mc)	6,80	6,39	6,27
N. medio dipendenti		6,42	7,00	7,00

SCUOLE ELEMENTARI		2011	2012	2013
Consumo totale annuo	(mc)	7214	7106	8069
Consumo totale giornaliero	(mc)	19,76	19,47	22,11
Consumo giornaliero per persone presenti	(mc)	0,45	0,41	0,51
N. persone presenti		44	47	43

Fonte: Trenta S.p.A.



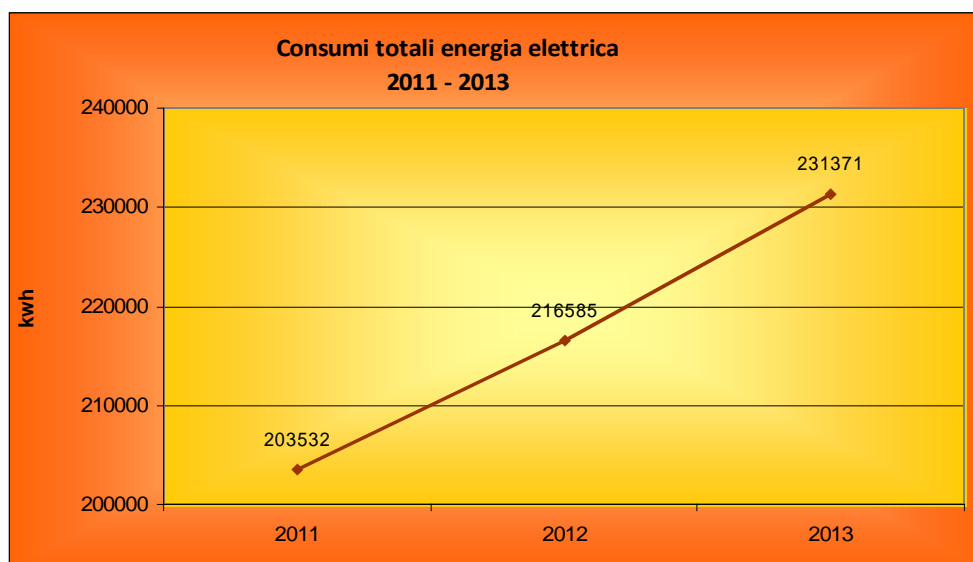
Fonte: Trenta S.p.A.



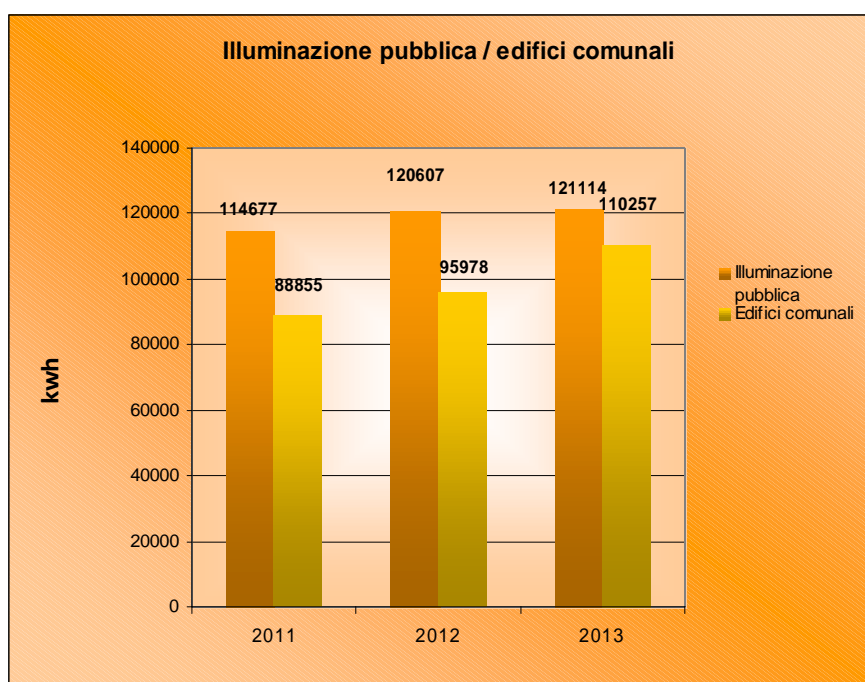
Fonte: Scuola materna di Lona.



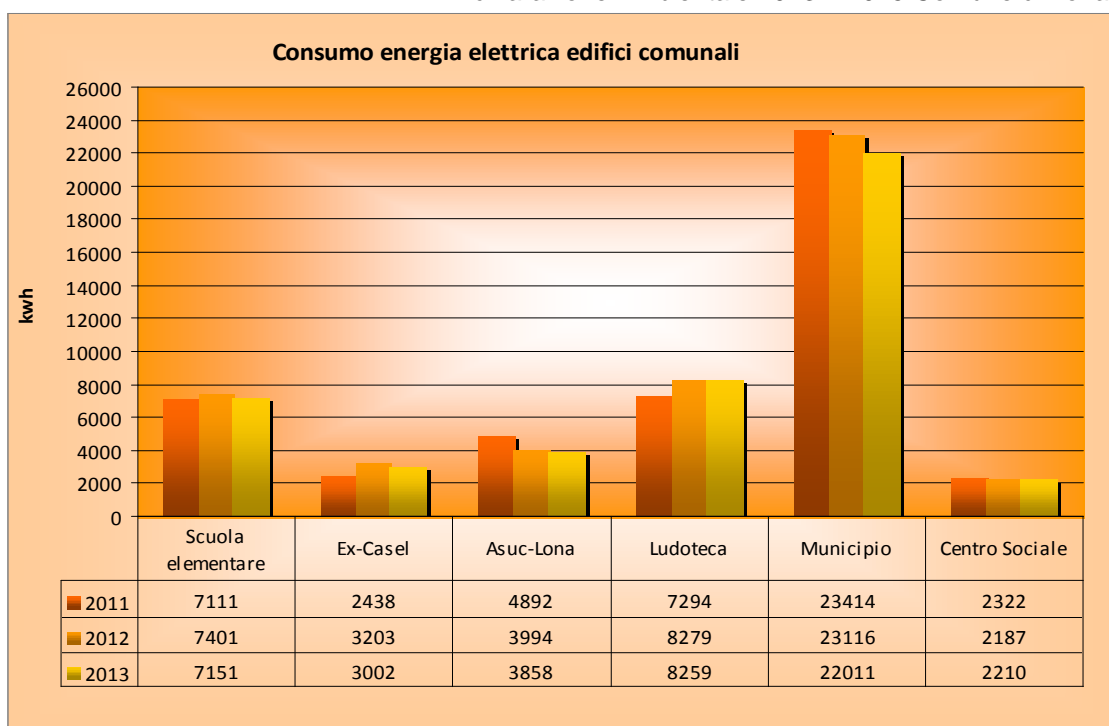
Si riportano di seguito i consumi dell'energia elettrica utilizzata, totale e suddivisa per categorie (immobili comunali e illuminazione pubblica). Nell'anno 2013, un lieve aumento dei consumi è dovuto al maggior utilizzo dell'edificio Ludoteca da parte delle associazioni e dei privati. Per quanto riguarda il municipio, il calo dei consumi nell'ultimo triennio è dovuto al fatto che ogni qualvolta ci sia stata una manutenzione ad un impianto elettrico si è lavorato per migliorare anche sul risparmio energetico.



Fonte: Trenta S.p.A.



Fonte: Trenta S.p.A.

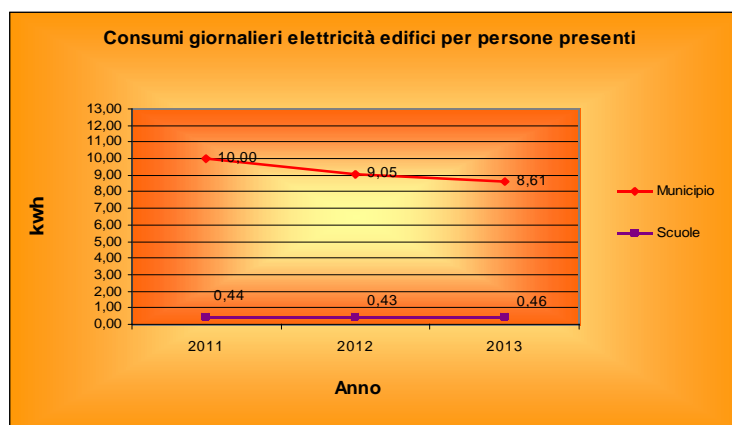


Fonte: Trenta S.p.A.

Come indicatore abbiamo previsto, solo per gli edifici con costante presenza di persone, il rapporto tra consumo e persone presenti come sotto riportato.

MUNICIPIO		2011	2012	2013
Consumo totale annuo	(kwh)	23414	23116	22011
Consumo totale giornaliero	(kwh)	64,15	63,33	60,30
Consumo giornaliero per persone presenti	(kwh)	10,00	9,05	8,61
N. medio dipendenti		6,42	7,00	7,00

SCUOLE ELEMENTARI		2011	2012	2013
Consumo totale annuo	(kwh)	7111	7401	7151
Consumo totale giornaliero	(kwh)	19,48	20,28	19,59
Consumo giornaliero per persone presenti	(kwh)	0,44	0,43	0,46
N. persone presenti		44	47	43



Fonte: Trenta S.p.A.

4.9 LA GESTIONE EMERGENZE



Nel territorio del Comune di Lona Lases sono state identificate due zone a rischio di potenziali smottamenti di cui è previsto il progetto di messa in sicurezza :

- Il versante a monte delle p.ed 399 e 400 c.c. di Lona nella porzione meridionale dell'abitato di Lona, su versante orografico sinistro del tratto occidentale della valle di Cembra. L'intervento di somma urgenza è rivolto al consolidamento della parete rocciosa.
- Il versante a monte della frazione Casara. Si tratta di un ripido versante poco a monte della frazione Casara, caratterizzato dalla presenza di massi instabili che dovranno essere messi in sicurezza

Nell'autunno del 2000 il Comune di Lona Lases è stato interessato dalla frana dello Slavina, in conseguenza del persistente maltempo. Il Servizio Prevenzione Rischi ha realizzato un intervento di sistemazione del movimento franoso ed ha installato nell'autunno 2005 un complesso sistema di monitoraggio necessario a controllare nel tempo gli spostamenti del versante consistente in una stazione robotizzata di altissima precisione per il monitoraggio topografico e l'acquisizione in continuo dei dati che risulta ancora ad oggi attivo.

Nel mese di maggio del 2011, come da verbale d.d. 16.06.2012 prot. n. 2913, si è verificato un crollo roccioso, probabilmente dovuto agli eventi meteorologici di quel periodo, che ha interessato la strada comunale in p.f. 345/3. Dal sopralluogo con l'ing. del Servizio Prevenzione rischi della P.A.T. è emerso, inoltre, la presenza di numerose fessure e fratture nella roccia. Per tale motivazione si è intervenuti con il taglio della vegetazione e il disaggio della parate, posa in opera di rivestimento in rete metallica opportunamente ancorata alla roccia, consolidamento puntuale dei massi instabili con rivestimento in pannelli armati e/o tiranti in barre d'acciaio per quelli di grossa volumetria. Con del. Dell'ufficio tecnico nr. 12 d.d. 07.02.2012 è stato:

- approvato il quadro economico relativo ai lavori di somma urgenza nell'importo complessivo di € 61.484,14;
- approvato la contabilità finale dei lavori eseguiti acclarante l'importo di € 42.220,86=I.v.a. esclusa;
- approvato il Certificato di regolare esecuzione con liquidazione di € 42,220,86=I.v.a esclusa.

Nell'anno 2013 non si sono verificate emergenze.



Fonte: Scuola materna di Lona.

5. COMUNICAZIONE

L'Amministrazione del Comune di Lona Lases intende promuovere lo scambio di informazioni di valenza ambientale sia nell'ambito della propria organizzazione con il personale interno, sia verso l'esterno con la cittadinanza e tutte le parti interessate presenti sul territorio.

Il Comune di Lona Lases, come nell'anno 2012, ha promosso, come previsto, iniziative di informazione e sensibilizzazione ambientale, tra le quali si ricordano le principali:

- Il 21 settembre 2013 si è svolto presso il Lago di Lases il “Clean Up Day”, una giornata dedicata alla sensibilizzazione e al rispetto delle risorse naturali, con un seminario informativo a cui è seguita la pulizia di un tratto di costa e del fondale del lago con l'aiuto di istruttori subacquei (organizzato su territorio comunale da ente esterno).
- In collaborazione con le associazioni comunali, A.S.I.A. e il Servizio Ecosportello, è stata organizzata il 21/04/2013 sul territorio comunale una Giornata ecologica;
- La Scuola Materna di Lona ha attivato varie iniziative di sensibilizzazione ambientale:
 - Anno scolastico 2012/2013: progetti sulla raccolta differenziata in collaborazione con A.S.I.A., associazione colori/rifiuti e destinazione del compost e dello scarto di cucina;
- Articoli informativi sulla raccolta differenziata e il Centro di Raccolta Materiali sovracomunale sul notiziario comunale.
- Intestazione delle lettere in uscita dall'ufficio tecnico con logo EMAS.
- Da gennaio 2013 è stato attivato dall'Amministrazione comunale un servizio di SMS a servizio dei cittadini per eventuali ordinanze o comunicazioni.

Per l'anno 2014 e per quelli successivi, si prevede di continuare il percorso di comunicazione così di seguito:

- Articoli informativi sul notiziario comunale.
- Intestazione delle lettere e relative buste inviate ai cittadini dai vari uffici comunali con logo EMAS.
- In collaborazione con il Piano Giovani della Comunità della Valle di Cembra, si vuole ripetere l'evento “Clean Up Day” coinvolgendo ragazzi di varie età.
- In collaborazione con le associazioni comunali, A.S.I.A. e il Servizio Ecosportello, è stata organizzata il 05/04/2014 sul territorio comunale una Giornata ecologica.



Fonte: Scuola materna di Lona.



Fonte: Scuola materna di Lona.



Fonte: Scuola materna di Lona.



OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI



In coerenza con gli orientamenti espressi nella Politica Ambientale e in considerazione degli aspetti ambientali ritenuti più significativi, il Comune di Lona Lases ha elaborato un programma ambientale contenente gli obiettivi e i traguardi di miglioramento che intende raggiungere.

6.1 OBIETTIVI 2013 – 2015

FATTORE AMBIENTALE	ATTIVITÀ SERVIZIO	ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	data raggiungimento obiettivo	AZIONE DA INTRAPRENDERE E TEMPISTICHE	RISORSE	STATO AL 31/12/2013
La ACQUA (Approvvigionamento idrico)	Gestione del territorio	Approvvigionamento idrico e perdite dell'acquedotto comunale	Riduzione perdite e monitoraggio continuo della portata	Riduzione 5% perdite	31/12/2014	Sistemazione acquedotto potabile del Comune e dei vari abitati: - approvato in linea tecnica il progetto definitivo, con delibera consiliare n. 38/2012; - pervenuti i pareri per il finanziamento compreso quello dell'Azienda Sanitaria.	450.000 € in attesa di finanziamento (giugno 2013)	Fine lavori entro 30/06/2015 Si sta predisponendo la procedura per gli espropri Appalto entro il 30/06/2014 317.812,19 € (contributo PAT) 132.187,81 € (mutuo BIM)
			Lavori di realizzazione ramale acquedotto potabile a servizio della frazione Sottolona	Miglioramento condotte	31/12/2015	Incarico per redazione progetto definitivo.	12.348,46 € (risorse comunali) 69.974,64 € (finanziamento Fondo Unitario Territoriale)	Sospesa per priorità ad altre opere
FONTI ENERGETICHE	Gestione del territorio	Uso di risorse energetiche	Riduzione consumo di energia elettrica degli impianti di illuminazione pubblica	Riduzione 5% perdite Miglioramento condotte	31/12/2014	FASE 2: installazione potenziometri e sostituzione punti luce LED in fase di incarico per la progettazione esecutiva del 1° stralcio per Lona e Piazzole (142.112,00 €).	149.937,17 € (risorse comunali) 849.643,98 € (finanziamento F.U.T.)	Appaltato il 1° stralcio inizio lavori previsto per 01/04/2014 Importo previsto 174.112,00 € di cui: 87.142,86 (contributo BIM fondo perduto) 36.907,14 € (risorse comunali) 50.000 € (mutuo BIM)
			Riduzione consumo di energia elettrica degli impianti di illuminazione pubblica	Riduzione 5% perdite Miglioramento condotte	31/12/2016	Installazione potenziometri e sostituzione punti luce LED abitato di Lases.	Finanziamento pubblico e risorse comunali	



FONTI ENERGETICHE	Gestione del territorio	Uso di risorse energetiche	Realizzazione edificio polifunzionale a Lases	Risparmio energetico	31/12/2015	Affido incarico per la stesura del progetto (2013).	196.837,20 € (risorse comunali) 1.115.410,80 € (finanziamento Fondo Unitario Territoriale)	Raggiungimento 31/12/2016 In fase di progettazione definitiva ed esecutiva 1.312.248,00 € in attesa di finanziamento per 699.686,64 €
			Potenziamento strada comunale Via al lago e relativa illuminazione pubblica	Risparmio energetico	31/12/2013	Entro primavera 2013 appalto dei lavori.	17.737,93€ (risorse comunali) 100.514,92 € (finanziamento Fondo Unitario Territoriale)	Ultimata nel novembre 2013 6.590,59 € (risorse comunali) 75.543,71 € Contributo BIM
			Realizzazione nuova caserma Vigili del Fuoco	Risparmio energetico	31/12/2017		1.050,600 € contributo PAT 185.400 € budget 2011/2015 PAT	
			Riduzione consumo termico "Centro Sociale di Lona"	Riduzione consumo Miglioramento impianto	30/06/2014	Manutenzione straordinaria impianto termico. Installazione valvole termostatiche e sensori di calore locali.	4.531,08 € (risorse comunali)	Lavori eseguiti nel gennaio 2014.
			Riduzione consumo termico "Scuola elementare"	Riduzione consumo Miglioramento impianto	31/12/2016	Manutenzione straordinaria impianto termico. Installazione valvole termostatiche.	6.689,02 € (risorse comunali)	
			Riduzione consumo termico "Scuola Elementare e Municipio"	Riduzione consumo	31/12/2016	Spegnimento acqua calda periodo estivo	---	



Dichiarazione ambientale 2013 – 2015 Comune di Lona – Lases

FONTI ENERGETICHE	Gestione del territorio	Uso di risorse energetiche	Realizzazione nuova centralina per produzione energia idroelettrica	Produzione energia	31/12/2015	In fase di preventivi e fattibilità	(risorse comunali)	
SCARICHI IDRICI	Gestione del territorio	Scarichi idrici	Migliorare la qualità dei corpi idrici superficiali	Mc reflui recapitati in depuratore	31/12/2015	FASI : Collegamento rete fognaria della frazione di Piazzole al depuratore di Segonzano.	A finanziamento PAT	Sospesa Previsione sul prossimo triennio "Risanamento acque ADEP-PAT"



Fonte: Scuola materna di Lona.

Un ringraziamento particolare alle insegnanti ed ai bambini della Scuola Materna di Lona per la collaborazione ricevuta e per gli splendidi disegni.

